

**COMUNE DI BARI SARDO  
PROVINCIA OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 41 del Reg.</b> <b>Data 30/09/2014</b>	<b>OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE. TASSA SUI RIFIUTI. (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2014.</b>
---	--

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del Mese di Settembre, alle ore 9,30 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione di oggi, in seduta straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>FANNI PAOLO SEBASTIANO</b>	<b>x</b>	
<b>VARGIU GIAMPAOLA</b>	<b>x</b>	
<b>BOI MAURO</b>		<b>x</b>
<b>AGUS ANTONIO</b>	<b>x</b>	
<b>LOBINA PIERANGELO</b>	<b>x</b>	
<b>MELIS BRUNO</b>		<b>x</b>
<b>MULAS IVAN</b>	<b>x</b>	
<b>BOI MARIA CLELIA</b>	<b>x</b>	
<b>LOI EGIDIO</b>	<b>x</b>	
<b>DETTORI VALERIO</b>	<b>x</b>	
<b>MAMELI IVAN</b>		<b>x</b>
<b>CASU PIETRO PAOLO</b>	<b>x</b>	
<b>PINNA ANTON</b>	<b>x</b>	

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale Dott.ssa Clara Destro.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Illustra il Sindaco** precisando che, sostanzialmente, le tariffe le utenze domestiche restano invariate, mentre per le non domestiche c'è una diminuzione più sostanziosa, ad esempio per categorie quali bar, ristoranti, simili. Con la rimodulazione delle tariffe è possibile ancora migliorare.

### **Intervengono:**

**Consigliere Casu:** questa considerazione mi fa venire in mente la sceneggiata nazionale. Le riduzioni che si fanno vanno spalmate sulle altre utenze. Non è vero che ci sono tutte queste agevolazioni. La vera riduzione dei costi si ha con l'aumento della differenziata. Es. Lanusei che ha diminuito i costi e ricevuto un premio. Tutti gli accorgimenti vanno bene, ma si deve aumentare la differenziata e l'Amministrazione deve agire su questo versante. Il costo è invariato ed il Sindaco non dice a quanto ammonta il costo della penalità sul mancato raggiungimento del risultato della raccolta differenziata.

**Consigliere Dettori:** doveva essere fatto qualcosa per certe categorie e su ciò concordo, ma non è là lo sforzo di cui vantarsi, ma è solo spalmare la spesa; si devono fare investimenti per ridurre la spesa. Unica novità il bonus quale contributo per l'adozione di cani e per le "slot machine". Verifichiamo poi i risultati effettivi. Non ci sono dati effettivi sui quali ragionare.

**Sindaco:** a Lanusei, la società aveva promesso il premio di 30/40.000 Euro ma la Regione non ne sapeva nulla. Si è trattato di un bluff. Il capitolato del servizio attuale ce lo siamo trovati dalla precedente amministrazione.

**Consigliere Casu.** La società aveva proposto di andare nelle scuole e di dare informazioni alla popolazione e non si è fatto nulla. Distruggete tutto e perdetevi finanziamenti. Sindaco, avevi un comune in ordine e lo stai distruggendo.

**Consigliere Dettori:** Se il capitolato prevede che aumentano i canoni con nuove utenze va bene, ma le penalità per mancata pubblicità si applicano? Non ho visto COSIR alle feste, al mercato ecc.. Nel 2013 avevo presentato un'interrogazione relativa alla penalità di € 15.000,00, ma nulla si sa;

dopodichè

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il D.M. 18/07/2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato in data odierna con deliberazione del Consiglio comunale n. 39, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** in particolare l'art. 30 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti ;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.09.2014 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, il piano finanziario per l'anno 2014, predisposto sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio rifiuti, e appositamente integrato con i dati a disposizione degli uffici dell'ente, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**ESAMINATE** le tariffe del tributo per l'anno 2014, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze nella percentuale del 90% a carico delle utenze domestiche e del 10% a carico delle utenze non domestiche;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.40 del regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd - nella misura indicata nelle tabelle allegate, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 nel caso delle categorie 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie) e 17 ( Bar, caffè, pasticceria) con

conseguente riduzione del coeff. KD al di sotto del minimo a motivo del rilevante numero di quelle specifiche attività presenti sul territorio che, a causa anche del periodo di congiuntura negativo, non hanno attualmente un giro d'affari tale da poter rispecchiare quel volume in termini qualitativi di rifiuti di cui il coefficiente è espressione.

**DATO ATTO** che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, sarà disposta ripartendo l'onere attraverso appositi stanziamenti di spesa pari a € 30.000,00;

**RITENUTO** pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio competente e di regolarità contabile, espresso dal responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**CON VOTI FAVOREVOLI** n. 7, contrari n. 2 (Casu, Dettori), astenuto n. 1 (Pinna) su n. 10 consiglieri comunali presenti e n. 9 votanti,

### **DELIBERA**

1) Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

#### **UTENZE DOMESTICHE**

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	0,89	62,04
2	1,04	144,77
3	1,18	186,13
4	1,27	227,50
5	1,31	299,88
6 o più	1,30	351,59

#### **UTENZE NON DOMESTICHE**

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)	TOT €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	0,81	0,96
2	Campeggi, distributori carburanti	0,32	1,97	2,29
3	Stabilimenti balneari	0,34	1,85	2,19
4	Esposizioni, autosaloni	0,18	0,95	1,13
5	Alberghi con ristorante	0,53	2,84	3,37
6	Alberghi senza ristorante	0,44	2,39	2,83
7	Case di cura e riposo	0,46	2,48	2,94
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,47	2,51	2,98
9	Banche ed istituti di credito	0,33	1,75	2,08
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,49	2,62	3,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,53	2,86	3,39
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,41	2,18	2,59

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,47	2,54	3,01
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,21	1,15	1,36
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,35	1,88	2,23
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,88	14,32	17,2
17	Bar, caffè, pasticceria	2,28	11,61	13,89
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,3	1,59	1,89
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,11	5,98	7,09
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,22	1,59	2,81
21	Discoteche, night club	0,53	2,85	3,38

- 2) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.-

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL SINDACO**  
**Fanni Paolo Sebastiano**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Clara Destro**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Imposta Unica Comunale. Tassa sui rifiuti. (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2014.</b>
-----------------	---

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**

*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*

**FAVOREVOLE**

Data, 26.09.2014	<b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b> Dott.ssa Silvia Congiu
------------------	---

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**

*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*

**FAVOREVOLE**

Data, 26.09.2014	<b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b> Dott.ssa Silvia Congiu
------------------	---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 13.10.2014

Bari Sardo, 13.10.2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dott.ssa Clara Destro)**

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data \_\_\_\_\_ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

